

La ripartenza dell'Università. La protesta: «Trattati come studenti di serie B». A Scienze politiche cerimonie retroattive

Lauree triennali, ultimo atto ancora on line «Da settembre si torna tutti in presenza»

IL CASO

Beatrice D'Orta

Le cerimonie per le lauree triennali torneranno in presenza dalla sessione di settembre. Pandemia permettendo, ovviamente. Corone d'alloro, brindisi con lo spumante e mazzi di fiori saranno di nuovo protagonisti nei corridoi dell'Università di Genova. E non solo per chi ha completato il percorso della laurea magistrale, come accaduto finora, ma anche per tutti gli studenti che terminano il primo ciclo di tre anni, che il Covid ha costretto a giocare solamente dietro a uno schermo.

«Si è trattato di una scelta prudentiale, osservando l'evoluzione della pandemia e della campagna vaccinale. Abbiamo dato precedenza al momento che è il vero atto conclusivo della carriera universitaria per la maggioranza degli studenti, cioè la laurea magistrale - ha specificato il prorettore alla Formazione di Unige, Claudio Carmeli - A settembre, se le condizioni lo consen-

tiranno, partiremo anche con le triennali in presenza». Un momento che gli studenti, dopo il duro periodo del Covid vissuto attraverso computer e tablet, non vedevano l'ora di poter condividere con amici e parenti, tornando ad abbracciarsi e a vivere insieme le emozioni di una giornata indimenticabile guardandosi negli occhi. «Ci sentiamo studenti di serie B - scrivono sui social network i laureandi delle triennali, nei gruppi dedicati ai corsi di studio e sotto i post pubblicati dalla pagina Facebook di Unige - Come tanti eventi sono tornati in presenza non si capisce perché non si possa organizzare una piccola cerimonia con i propri cari per consentire loro di assistere a uno dei momenti più importanti della vita. Bastava organizzarsi con tamponi, misurazione della temperatura, certificati vaccinali».

E comunque anche per le lauree magistrali in presenza non si è ancora tornati alle celebrazioni pre-pandemia: per via delle restrizioni imposte dal periodo, nelle aule dove si svolgono le sessioni di laurea di chi completa il ciclo di studi



Un esame di laurea a distanza

universitari sono ammessi solamente due invitati per candidato, con la capienza ridotta a un terzo della capacità normale e date che si accumulano negli stessi giorni, per cui sarebbe impensabile far confluire i

candidati della stessa giornata con tutto il parterre di amici e parenti con il rischio di intasamenti e di creare assembramenti nelle sale e negli spazi comuni dell'Ateneo.

I più sacrificati sono sicura-

mente gli studenti che non intendono proseguire con il biennio magistrale e si fermano alla laurea dei tre anni: per loro addio al sogno di festeggiare in presenza, se la loro sessione di laurea rientra ancora nel pe-



riodo di luglio. Intanto, per cercare di regalare un momento di normalità agli studenti del dipartimento di Scienze politiche, l'Università di Genova ha creato una tre giorni di cerimonie a posteriori, ovvero lauree in aula riservate ai laureati online nel periodo marzo 2020 - maggio 2021 dei corsi di studio triennali e magistrali del Dispo, ovvero quelli che hanno terminato il corso di studi in scienze internazionali e diplomatiche, scienze dell'amministrazione e della politica, amministrazione e politiche pubbliche, informazione ed editoria e relazioni internazionali.

Si terranno oggi, domani e giovedì 8 luglio nell'aula magna dell'Albergo dei Poveri con la partecipazione, oltre alla tradizionale commissione di laurea in toga, dei rappresentanti dell'Ateneo, delle istituzioni cittadine e regionali, tra cui il presidente della Regione Giovanni Toti, il sindaco di Genova Marco Bucci, l'assessore regionale all'Istruzione Ilaria Cavo, come segno di un ritorno a un rito consolidato che da sempre sigla il compimento del percorso di studi con la partecipazione di tutte le componenti della comunità accademica.

Oltre alle presenze istituzionali, sono previsti gli interventi di testimonial, laureati illustri del dipartimento che racconteranno il loro percorso di studi e professionale di successo, fornendo ai neolaureati spunti d'ispirazione e suggerimenti concreti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA